

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020496
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0100020496
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pannello
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Al centro
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Predicazione di Sant'Evasio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Mondovì
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	Pannello
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	1975 post

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura/ intaglio
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	95
MISL - Larghezza	100
MISP - Profondità	6

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pannello sulla destra raffigura la Predicazione di Sant'Evasio. Sul lato destro Sant'Evasio predica dal pulpito, davanti vi sono un gruppo di persone intente ad ascoltarlo. Sul lato opposto vi è un uomo (forse Sant'Andrea?) anche lui intento a predicare davanti ad un gruppo di persone. Dietro Evasio vi è una quinta architettonica; sullo sfondo colline e alberi.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (EVASIO) 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Evasio. Figure maschili. Figure femminili. Abbigliamento. Vegetali. Piante. Architetture.

Rivestono grande importanza, sia artistica che storica, i tre pannelli in quanto narrano fatti della vita dei S.S. Andrea e Evasio, ai quali erano dedicate due chiese in Carassone. Originariamente, pare fin dal lontano 1373 (G. Grassi di S. Cristina, Notizie istoriche dei santi protettori della città di Montereale e dei voti in loro onore fatti dalla medesima- Montereale 1793, p. 62 e seguenti), la Chiesa di S. Evasio dipendeva dalla Parrocchia di S. Andrea, retta di Francescani; nel 1574, per decreto di Emanuele Filiberto si procedette alla demolizione della Parrocchia di S. Andrea, la cui devozione passò nella filiale di S. Evasio, che fu elevata a Parrocchia nel 1577, con bolla di papa Gregorio XIII, sotto il titolo dei due Santi (A. Michelotti, Storia di Mondovì, Mondovì 1920; Ricordo Congresso Eucaristico Diocesano-Mondovì 6-10 maggio 1926, p. 20; P. Gasco, Momenti di storia Carassonese, Mondovì, s.d., pp. 11,12). L'ex pulpito è da considerarsi

NSC - Notizie storico-critiche

quindi eseguito nei decenni successivi al periodo suddetto. Stilisticamente può essere ascritto nei decenni a cavallo fra il secolo XVI ed il successivo, in quanto, pur se condotto con maestria, presenta ancora una certa arcaicità nelle proporzioni volto corpo, soprattutto nella formelle con il "Martirio di S. Evasio". Un confronto, che può servire per ipotizzare come fosse il pulpito prima del restauro (mancandone documentazione fotografica), è con il pulpito esistente nel Duomo di Mondovì Piazza, datato 1593, con tre pannelli dedicati alla vita di Gesù. In questi ultimi la conduzione è però legata al manierismo, fatto stilistico che non si riscontra nel pulpito di Carassone; un particolare interessante è lo stesso tipo di acconciatura a treccia intorno al capo, tipica del tardo'500, che portano le donne scolpite nel Duomo e che si ritrova a destra nella figura in primo piano del pannello centrale, in quello in questione. E da rilevarsi nelle formelle dell'altare di Carassone, l'ampio respiro lasciato al paesaggio, portato piuttosto in primo piano, e la buona conduzione dei panneggi negli abiti dei personaggi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 30348

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTD - Data	1926

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1967

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grassi G./ Cristina S.
BIBD - Anno di edizione	1793
BIBN - V., pp., nn.	p. 62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Michelotti A.
BIBD - Anno di edizione	1920

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gasco P.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11, 12

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Ghigliano M.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Viano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Viano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)